



Comune di Cento



## No Slot Area

### Laboratorio di educazione alla legalità

**Destinatari:** Classi terze delle Scuole Secondarie di primo grado – Classi di seconda e terza o gruppi di studenti con un insegnante referente, degli Istituti Superiori

**Periodo di realizzazione:** ottobre/dicembre 2017

**Tempistica:** n° 3 incontri di due ore e un incontro/laboratorio di 4 ore presso gli studi di Libera Radio a Bologna.

#### Obiettivi:

- rafforzare l'informazione sui rischi sociali, economici e culturali connessi al gioco d'azzardo e sulle sue derive e declinazioni criminali;
- rafforzare la prevenzione rispetto ai rischi di derive patologiche insite nell'attività del gioco d'azzardo, in particolare tra le giovani generazioni;
- inquadrare il tema del gioco d'azzardo anche quale contesto economico prepotentemente colonizzato dai clan mafiosi che operano nei territori locali;
- sensibilizzare, attraverso il tema portante di questo progetto, anche su rischi da esso derivanti, come ad esempio l'usura;
- strutturare sul territorio un'ulteriore esperienza di educazione alla legalità e di relazioni sociali positive, di welfare di comunità, di ritessitura di reti tra diversi protagonisti del territorio e di scambi di conoscenze, saperi e buone pratiche;
- promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
- fornire elementi di continuità e di rafforzamento a iniziative già in corso nel territorio su cui si incentra questo progetto;

**Contenuti:** Questo progetto consiste nella realizzazione di laboratori di media education e radiofonici nelle sedi scolastiche. Il percorso laboratoriale si struttura con un **primo incontro** dedicato alla descrizione del tema, analizzandone tutte le sue componenti: da quella sociale del gioco a quella dei rischi di derive patologiche, dalla natura di addiction dell'azzardo fino alle connessioni con il fenomeno della criminalità organizzata e gli strumenti dei social media e del digitale. Si tratta di un tema del tutto costitutivo delle società consumiste. Un crescente numero di ricercatori, infatti, ed esponenti del mondo politico e della sanità e degli stessi giocatori d'azzardo ha iniziato da tempo a sollevare lo stesso quesito sugli apparecchi automatici da gioco così come a proposito di altri prodotti di consumo come sigarette, alcol, sostanze: il problema sta nel prodotto, nel consumatore o nell'interazione tra le due parti? Una particolare attenzione di sguardo al fenomeno verrà posta anche nelle modalità proposte per affrontare la complessità del fenomeno del gioco d'azzardo. Si punterà cioè a chiarire che, soprattutto per le giovani generazioni, è necessaria non solo una fondamentale e corretta informazione, non solo non scaricare le problematiche sugli utenti e i consumatori: occorre, piuttosto, ricorrere ai concetti di responsabilità e protagonismo, di welfare di comunità, a spazi in cui sperimentare autonomia e sapere critico, nuove reti di relazioni sociali e culturali.

---



Comune di Cento

Un **secondo incontro** punta a far confrontare i ragazzi con la realtà del fenomeno: per esempio, testimonianze dirette di ex giocatori, interviste sul territorio della loro comunità – gestori, bar, sale slot, gente comune per strada – come a studiosi del fenomeno (docenti universitari, economisti, psicologi, educatori finanziari, sociologi, giornalisti, magistrati, ecc). Si analizzerà anche come il fenomeno sia questione “identitaria” e di modello sociale ed economico, in particolare lavorando sui linguaggi della comunicazione e dell’informazione. Pubblicità ingannevole, del resto, e basata sulla rincorsa a stili di vita fondati solo sul denaro, insieme a un’informazione mainstream che purtroppo esalta i casi eclatanti di vincita al gioco, modelle e calciatori come testimonial di un fenomeno tradotto in termini di bellezza e successo, contribuiscono a una distorta narrazione del fenomeno gioco d’azzardo.

Un **terzo incontro** viene utilizzato per organizzare i ragazzi in “redazione” per una trasmissione radiofonica in diretta dedicata a questa tematica.

Il **quarto** e ultimo momento del laboratorio per la messa in onda della trasmissione radiofonica negli studi di Libera Radio (Radio Città del Capo).

**Note operative:** La partecipazione è a numero chiuso.

**Per aderire:** inviare un’email di adesione a: [presidiolibera@gmail.com](mailto:presidiolibera@gmail.com) specificando il numero di studenti e il/la referente per il progetto, entro il 30/09/2017.

---